



Pensioni: dopo nota Inps 14 agosto ed atti diffida colleghi Dipartimento corre ripari



Come si ricorderà [la nota del 14 agosto scorso](#) l'Istituto chiarì che, sulla base della precedente [circolare n. 169/2017](#), **tutte le amministrazioni che non avranno pagato interamente i contributi previdenziali ai dipendenti entro il 31 dicembre di quest'anno, dovranno esse stesse pagare ai dipendenti la parte di pensione loro spettante ed erroneamente non coperta dai versamenti previsti a carico delle amministrazioni medesime.**

Con il [messaggio Cenaps n. 50 del 7 settembre scorso](#) il Servizio Tep e spese varie del Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per le risorse umane, ha premesso che

sono **ancora in corso le attività intraprese in accordo con l'Inps** per consentire agli appartenenti alla Polizia di Stato di verificare direttamente il proprio **estratto conto contributivo** presso l'Istituto previdenziale.

In attesa che l'Amministrazione completi il processo di aggiornamento alle procedure telematiche dell'Istituto, **per i colleghi che siano "prossimi alla pensione" l'aggiornamento delle informazioni dovrà essere effettuato a vista** a cura degli Uffici amministrativo contabili secondo le indicazioni ricevute durante i corsi di formazione della nuova procedura a loro destinata, tenuti dall'Inps nel periodo febbraio/maggio 2018.

Roma, 10 settembre 2018

[Il messaggio Cenaps n. 50 del 7 settembre 2018](#)